

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2016

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE SOVRAORDINATE, CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E CHIARIMENTI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II. (ART. 32 E 32 BIS).

L'anno **duemilasedici** questo giorno di **mercoledì ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X	10	BEGHELLI ILARIA	X	
2 RUSSO ERNESTO	X	11	ZANETTI TIZIANO	X	
3 BAI NORMA	X	12	NICOTRI LUCA	X	
4 DALL'OMO DAVIDE	X	13	TADDIA MASSIMO	X	
5 TORCHI PATRIZIA	X	14	LELLI STEFANO	X	
6 FOLLARI MARIO	X	15	NOBILE DOMENICO		X
7 MARTIGNONI ELISABETTA	X	16	GAMBERINI DAVIDE		X
8 LORENZINI LUCA	X	17	BARBOLINI VALENTINA	X	
9 BUSSOLARI LAURA	X				

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: FOLLARI MARIO, TADDIA MASSIMO, BARBOLINI VALENTINA.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Rispetto all'appello iniziale risulta entrato il Consigliere Nobile. **Presenti n. 16 componenti. 16**

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: OCCHIALI DANIELA, BUCCELLI GIUSEPPE, DAL SILLARO ANDREA .

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEI COMUNI ASSOCIATI DELL'AREA BAZZANESE PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE SOVRAORDINATE, CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI E CHIARIMENTI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E SS.MM.II. (ART. 32 E 32 BIS).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Stefano Fiorini che illustra congiuntamente la seguente proposta di delibera e il successivo punto iscritto all'odg al n.4: "Adozione variante al regolamento urbanistico edilizio (RUE) dei Comuni associati dell'Area bazzanese conseguente la variante 2015 al PSC ai sensi della Legge regionale n.20/2000 e ss.mm.ii. (art.33).

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 27.04.2016 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00). Approvazione", (di cui alla DCC n. 8 del 17.02.2016);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 27.04.2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);

Premesso:

- che in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005 si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. 267/2000, dalla Legge Regionale 3/1999 e dalla Legge Regionale 11/2001;
- che i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa, hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese mediante la sottoscrizione dell'apposita Convenzione Rep. 32/2006, oltre che delle Convenzioni di Rinnovo della medesima, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013, avente scadenza il 31 dicembre 2016;
- che nel corso del mese di Dicembre 2013 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale N. 20/2000 e ss.mm.ii. con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
 - Bazzano n. 101 e n. 102 del 19/12/2013;
 - Castello di Serravalle n. 99 e n. 100 del 20/12/2013;
 - Crespellano n. 113 e n. 114 del 19/12/2013;
 - Monte San Pietro n. 78 e n. 79 del 18/12/2013;
 - Monteveglio n. 69 e n. 70 del 16/12/2013;

- Savigno n. 105 e n. 106 del 17/12/2013;
Zola Predosa n. 111 e n. 112 del 23/12/2013;
- che il PSC e il RUE, ai sensi degli articoli 32 e 33 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, sono entrati in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, avvenuta in data 26/03/2014;
 - che l'art. 1.4 del PSC approvato prevede che gli strumenti urbanistici siano costantemente oggetto di monitoraggio, al fine di correggerne gli esiti che si rivelino in contrasto con gli obiettivi di miglioramento della qualità diffusa, urbana e ambientale del territorio dell'associazione intercomunale, in coerenza con i principi di partecipazione e verifica dettati dalla LR 20/2000 e dal PTCP;
 - che nel corso del mese di gennaio 2016 tutti i Comuni facenti parte dell'Associazione Area Bazzanese hanno approvato una prima variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) degli stessi Comuni, comprensiva degli atti in materia di Valutazione Ambientale (VAS/VALSAT), con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente di:
Monte San Pietro n. 3 del 29/01/2016;
Valsamoggia n. 5 del 28/01/2016;
Zola Predosa n. 3 del 27/01/2016;
 - che il RUE aggiornato e coordinato alla Variante approvata sopra richiamata è entrato in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione su Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e pertanto dal 09/03/2016;

Richiamata la L.R. n. 1 del 07/02/2013, avente ad oggetto: "Istituzione del Comune di Valsamoggia", mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Montevoglio e Savigno nella Provincia di Bologna"; che ai sensi dell'art. 1 della stessa L.R. il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dal 1/1/2014;

Considerato che a seguito della L.R. 21/2012, la quale individua come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, dal mese di Giugno 2014 l'Unione di Comuni Valle del Samoggia si è allargata anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da "Unione dei Comuni Valle del Samoggia" a "Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia";

Richiamata la L.R. n. 13 del 30/07/2015, avente ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che all'articolo 2 comma 4 prevede il subentro della Città metropolitana di Bologna nelle funzioni della Provincia di Bologna in materia di governo del territorio ed, in particolare, di pianificazione, di verifica degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e di valutazione ambientale strategica degli stessi, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della legge regionale n. 20 del 2000;

Richiamata l'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna della Delibera n° 2170 del 21.12.2015 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

Premesso altresì:

- che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la Legge Regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", la quale abroga i Titoli I, II, III, IV, V, VI, VII della precedente legge regionale sull'edilizia, L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e gli articoli 38, 39, 40, i commi 4 e 5 dell'articolo 43, i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 46, gli articoli 47 e 48 della medesima legge;
- che la Legge Regionale n. 15/2013 è entrata pienamente in vigore il 28 settembre 2013;

Considerato:

- che al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei Comuni del territorio regionale, la LR n.15/2013 prevede all'art. 12, l'emanazione di Atti di Coordinamento Tecnico, predisposti e approvati dalla Giunta regionale in stretto raccordo con il Consiglio delle Autonomie locali;
- che tali Atti di Coordinamento debbono essere recepiti dalle Amministrazioni comunali entro 180 giorni dalla loro approvazione, con variante agli strumenti di pianificazione;
- che, trascorso tale termine senza che sia stato effettuato il recepimento, gli atti di coordinamento tecnico "trovano diretta applicazione prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti";
- che il 7 luglio 2014 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 994, contenente l'atto di coordinamento tecnico, attuativo della L.R. 15/2013 così denominato: *"Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (art. 16 e 18-bis, comma 4, LR 20/2000). Modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)"*;

Evidenziato, altresì che dalla data di entrata in vigore degli strumenti urbanistici, 26 marzo 2014, è stato attuato un costante monitoraggio dell'efficacia e della applicabilità degli strumenti urbanistici, effettuata raccogliendo le segnalazioni dei tecnici degli Uffici comunali e quelle esterne e che le problematiche riscontrate sono state oggetto di approfondimento nelle sedute della Commissione Tecnica di Coordinamento e del Comitato di Pianificazione Associata dell'Associazione Area Bazzanese, sotto il coordinamento dell'Ufficio di Piano;

Ritenuto, dunque necessaria una variante specifica al PSC, consistente:

- nell'adeguamento degli strumenti urbanistici al principio di non duplicazione della normativa sovraordinata, stabilito dai commi 1 e 2 dell'art. 18-bis LR 20/2000, con contestuale semplificazione dei contenuti degli stessi, eliminando le parti che riproducono atti normativi sovraordinati, o che disciplinano le tematiche e materie da essi regolate, sostituendo le previsioni dei piani con formule di mero rinvio alla normativa vigente in materia, come individuata dalla D.G.R. n. 994 del 2014;
- nel recepimento delle modifiche approvate dal Comitato di Pianificazione Associata, derivanti dalle segnalazioni degli Uffici comunali ed esterne, relative in particolare all'efficacia e chiarezza della norma e al miglioramento dei raccordi con altre normative nell'ottica di una complessiva semplificazione;

Dato atto che le modifiche al PSC vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 111/2013, in sintesi riguardano :

- Adeguamento delle disposizioni del PSC alle normative sovraordinate;
- Modifiche relative alla correzione di errori materiali, o finalizzate a semplificare e rendere maggiormente comprensibile la normativa;

Richiamata la L.17/08/1942, n. 1150 e ss.mm.;

Richiamata la L.R. n. 20/2000 e ss.mm. ed in particolare:

- l'art. 13 la quale prevede che i Comuni nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica conformino la propria attività al metodo della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti e l'art. 32 che prevede, al comma 2, che per attuare tale concerta-

zione la Giunta Comunale elabori un “Documento Preliminare” del piano;

- l’art. 32 bis relativo al procedimento per varianti specifiche al PSC precisando che possa applicarsi nei casi di:
 - a) adeguamento del piano alle disposizioni di legge, statali e regionali, che abbiano valenza territoriale;
 - b) recepimento delle previsioni di piani sovraordinati;
 - c) adeguamento del Piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute in programmi di intervento regionali o provinciali;
 - d) varianti specifiche che non modifichino le previsioni di cui all'articolo 28, comma 2, lettere a), b), c) ed e);
 - e) modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo;
 - f) rettifiche di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto;

Dato atto che i Comuni dell’Associazione Intercomunale Area Bazzanese hanno avviato il procedimento di approvazione della Variante al Piano Strutturale Comunale per adeguamento a normative sovraordinate, correzione di errori materiali e chiarimenti, approvando (ai sensi degli articoli 32 e 32 bis della L.R. 20/2000) e ss.mm.ii il “Documento Preliminare” costituente la proposta di Piano da adottare con le Delibere di Giunta Comunale rispettivamente di:

Monte San Pietro:	n. 38 del 16 giugno 2015;
Valsamoggia:	n. 110 del 4 luglio 2015;
Zola Predosa:	n. 68 del 17 giugno 2015;

Dato atto che tale “Documento Preliminare” era costituito da:

1. Relazione
2. Norme_Stesura coordinata
3. Norme_Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante
4. Stralcio Schede Ambiti di trasformazione_Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante
5. Integrazione Quadro Conoscitivo
6. Stralci Cartografici_Tav.1
7. Stralci Cartografici_Tav.3
8. Stralci cartografici_MP.PSC.V1c (*relativo al Comune di Monte San Pietro*)
9. Stralci cartografici_VS.PSC.V1b1 (*relativo al Comune di Valsamoggia*)
10. Stralci cartografici_VS.PSC.V1b2 (*relativo al Comune di Valsamoggia*)
11. Stralci cartografici_ZP.PSC.V1a1 (*relativo al Comune di Zola Predosa*)
12. Stralci cartografici_ZP.PSC.V1a2 (*relativo al Comune di Zola Predosa*);

Dato atto

- che la sopra richiamata “Relazione” illustrava, in un capitolo specifico, i contenuti della variante anche riguardo all’assoggettamento della stessa alla procedura di valutazione di sostenibilità ai sensi del 5° comma dell’art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.e ii.;
- che ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 32 bis in luogo della convocazione della conferenza di pianificazione di cui all’art. 14 della L.R. 20/2000, la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini dell’elaborazione della variante, è stata

svolta in forma scritta. A tal fine, il Documento Preliminare del Piano con nota Protocollo n. 3258/2015 del 07/07/2015, è stato inviato ai soggetti di cui all'articolo 32, comma 2, all'articolo 14, comma 3, secondo e terzo periodo, e comma 4, i quali potevano trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento;

- che lo stesso articolo 32, comma 2, prevede che il Comune nell'adozione e approvazione del PSC prescinda dall'esame dei contributi presentati tardivamente;
- che dell'approvazione del Documento Preliminare è stata data inoltre comunicazione ad Associazioni ed Enti Gestori di pubblici servizi con note protocollo n. 3296/2015 del 09/07/2015 e protocollo n. 3294/2015 del 09/07/2015;

Richiamati i pareri e contributi acquisiti agli atti dell'Ufficio di Piano Area Bazzanese:

- della Città Metropolitana di Bologna formulato con atto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna n. 242 del 2 settembre 2015, acquisito al prot. n. 4369/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia in data 07/09/2015;
- dell'Azienda Unità Sanitaria Locale - AUSL - pervenuto in data 02/09/2015 al prot. n. 4276/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente - ARPA - pervenuto in data 16/09/2015 al prot. n. 4602/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo -Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Bologna, Modena, Reggio pervenuto in data 01/09/2015 al prot. n.4263/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- del Consorzio della Bonifica Burana pervenuto in data 11/08/2015 al prot. n.3968/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- della Aeronautica Militare- Comando Rete P.O.L. di Parma pervenuto in data 07/08/2015 al prot. n.3906/2015dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- di Terna pervenuto in data 28/08/2015 al prot. n. 4210/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;
- dell'Autorità di Bacino del Reno pervenuto in data 30/09/2015 al prot. n.4878/2015 dell'Unione di Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia;

pareri, questi, conservati agli atti dell'Ufficio di Piano presso l'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e acquisiti in copia agli atti del Comune di Zola Predosa e meglio descritti ed elencati nell'allegato A) alla Relazione di Variante denominato "Contributi pervenuti";

Dato atto che a seguito della acquisizione dei pareri e contributi sopraelencati, descritti nell'allegato A) alla Relazione sopra citata, sono stati predisposti a cura dell'Ufficio di Piano gli aggiornamenti e le integrazioni degli elaborati di Variante rispetto al Documento Preliminare;

Dato atto che, in particolare, nel parere sopra richiamato della Città Metropolitana viene ritenuta opportuna la predisposizione di un documento di ValSAT relativo alla sola estensione dell'ambito ATP in località Chiesa Nuova, del Comune di Monte San Pietro, al fine di consentire l'insediamento di un "centro cinofilo", approfondendo, in particolare gli aspetti di compatibilità rispetto alla componente acustica, quella dell'accessibilità all'area, nonché la compatibilità con la salvaguardia delle discontinuità del sistema insediativo e delle visuali dalle infrastrutture per la mobilità verso il territorio rurale e collinare;

Visti gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano dell'Area Bazzanese costituenti la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), acquisiti, su supporto informatico e firmati digitalmente, in data 01/12/2016, al prot. 29805/2016, che, anche se non materialmente allegati al presente Provvedimento, ne costituiscono parte integrante e restano in atti depositati presso la competente Area Tecnica e costituiti da:

1. Relazione;
2. Norme (Versione comparata);
3. Norme (Versione coordinata);
4. Estratto Schede Ambiti di trasformazione_ Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante;

5. Integrazione Quadro Conoscitivo;
6. 05.a1 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3a_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
7. 05.a2 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3b_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
8. 05.a3 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3c_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
9. 05.b1 - Tav. AB.PSC.2a_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
10. 05.b2 - Tav. AB.PSC.2b_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
11. 05.c1_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
12. 05.c2_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
13. 05.c3_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
14. 05.d1_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
15. 05.d2_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
16. 05.d3_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
17. Estratto Legenda Tavv. 1.3a/b/c;
18. Legenda Tavv. 2 - 3;
19. Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S.;
20. Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S. - Allegati;

Riconosciuto che si rende necessario ed opportuno apportare alla Norma ed agli elaborati grafici del PSC vigente le modifiche meglio descritte e motivate nella Relazione tecnica illustrativa, allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

Visto il Piano Strutturale Comunale vigente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 in data 23 dicembre 2013;

Dato atto:

- che le modifiche del corpo normativo sono state rappresentate, nel testo, con scrittura in colore rosso negli elaborati: “Norme (Versione comparata)” ed “Estratto Schede Ambiti di trasformazione_ Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante” di cui ai punti 2 e 4 dell’elenco precedente ed in grassetto corsivo nell’elaborato “Norme (Versione coordinata)” di cui al punto 3;
- che le modifiche agli elaborati grafici del PSC sono riportate, singolarmente, con i rispettivi stralci cartografici e che gli elaborati grafici completi aggiornati-coordinati verranno prodotti

in sede di approvazione della Variante;

Dato atto:

- che pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese, il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa;

– che il presente argomento è stato presentato e discusso nella seduta di Commissione Urbanistica (o altre forme di consultazione previste dallo Statuto Comunale) in data 19/12/2016;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

DELIBERA

1. Di adottare per le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa ai sensi e per gli effetti degli articoli 32 e 32 bis, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii, la Variante al PSC del Comune di Zola Predosa redatta in forma associata con i Comuni dell'Associazione Intercomunale dell'Area Bazzanese (Monte San Pietro, Valsamoggia e Zola Predosa), costituita dalla documentazione tecnica di seguito specificata, acquisita, su supporto informatico e firmata digitalmente, in data 01/12/2016, al prot. 29805/2016 che, anche se non materialmente allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e resta in atti depositata presso la competente Area Tecnica del Comune di Zola Predosa:

1. Relazione;
2. Norme (Versione comparata);
3. Norme (Versione coordinata);
4. Estratto Schede Ambiti di trasformazione_ Quadro di raffronto tra testo vigente e proposta di variante;
5. Integrazione Quadro Conoscitivo;
6. 05.a1 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3a_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
7. 05.a2 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3b_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
8. 05.a3 - Estratto Tav. AB.PSC.1.3c_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti_ Estratto Vincoli e Rispetti infrastrutture per la viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
9. 05.b1 - Tav. AB.PSC.2a_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);
10. 05.b2 - Tav. AB.PSC.2b_Ambiti e Trasformazioni Territoriali con rappresentazione della fascia di rispetto della viabilità in rappresentazione comparata (attuale e di variante);

11. 05.c1_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
12. 05.c2_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
13. 05.c3_Stralci Tavv.1 PSC_Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche - rispetti Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
14. 05.d1_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Valsamoggia;
15. 05.d2_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Zola Predosa;
16. 05.d3_Stralci Tavv.3 PSC_ Ambiti e Trasformazioni Territoriali_Modifiche relative al Territorio del Comune di Monte San Pietro;
17. Estratto Legenda Tavv. 1.3a/b/c;
18. Legenda Tavv. 2 - 3;
19. Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S.;
20. Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT_Rapporto ambientale ai fini della V.A.S. - Allegati;

2. Di dare mandato all'Ufficio di Piano Area Bazzanese, in virtù della Convenzione tra la soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia ed i Comuni dell'Area Bazzanese (Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno- ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia - Monte San Pietro e Zola Predosa) per la gestione associata di funzioni urbanistiche e l'istituzione dell'"Ufficio di Piano Area Bazzanese" Rep. 32/2006, nonché delle Convenzioni di Rinnovo della medesima Convenzione, Rep. 14/2010 e Rep. 20/2013, di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti il presente provvedimento ai sensi dell'art. 32 bis della L.R. 20/2000;

3. Di far constare che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Zola Predosa, pur trattandosi di Variante elaborata in forma associata dall'intera associazione Area Bazzanese in forza delle Convenzioni sopra richiamate;

4. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della trasparenza ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e pertanto, la deliberazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. al fine di procedere con gli adempimenti necessari all'attuazione della variante>>

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Rilevato che nessun Consigliere chiede di intervenire, si procede con le dichiarazioni di voto.

Il Capogruppo di Forza Italia **Stefano Lelli**, dopo aver confermato che gli argomenti PSC, RUE sono stati regolarmente trattati in Commissione urbanistica, interviene per precisare che la posizione del suo gruppo consiliare è, riguardo gli argomenti urbanistici, oramai da tempo quella di rottura politica con l'Amministrazione comunale. Reputa, come già anticipato da tempo, il PRG adottato fallimentare per il futuro del territorio zolese e non solo. Non sarà uno strumento di sviluppo efficace per la complessità della Città di Zola Predosa. Anticipa quindi il voto contrario del suo Gruppo consiliare.

Si rileva che la Capogruppo di Zola Bene Comune **Valentina Barbolini** esprime voto di astensione poiché non ha partecipato alla Commissione Urbanistica dedicata all'argomento e non è dunque in grado di esprimere pareri specifici.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 16 consiglieri:

n. 11 voti favorevoli

n. 4 voti contrari (Lelli, Nobile, Nicotri, Taddia)

n. 1 astenuto (Barbolini)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 16 consiglieri:

n. 11 voti favorevoli

n. 4 voti contrari (Lelli, Nobile, Nicotri, Taddia)

n. 1 astenuto (Barbolini)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area3 - Gestione del Territorio

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 21/12/2016

Il Responsabile
F.to LORRAI MAURO / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere di non rilevanza contabile.

ZOLA PREDOSA, 22/12/2016

Il Responsabile
F.to SANTI MANUELA / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 89 del 28/12/2016

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Elisabetta Martignoni

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)